

Codice A2003C

D.D. 8 ottobre 2024, n. 305

L.R. n. 11/2018. Approvazione dei progetti per l'anno 2024 proposti dalla Fondazione "Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus", dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e da Cinecittà S.p.A secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 48-5502 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022...



ATTO DD 305/A2003C/2024

DEL 08/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2003C - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.R. n. 11/2018. Approvazione dei progetti per l'anno 2024 proposti dalla Fondazione "Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus", dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e da Cinecittà S.p.A secondo le linee progettuali del triennio 2022/2024 approvate con D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 48-5502 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022 e con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022, ai sensi delle quali sono state stipulate con gli stessi Enti specifiche convenzioni per il medesimo triennio e approvazione del progetto "EXPOSED torino – FotoFestival New Landscapes", proposto dalla Fondazione per la Cultura Torino, per l'edizione 2024, ai sensi del Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. n. 27-5884 del 28.10.2022.

Premesso che:

con la Legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" il Consiglio Regionale ha approvato le disposizioni in materia di beni e attività culturali;

in base all'art. 4 ("funzioni della Regione"), comma 1, della predetta legge, – entrata in vigore in data 1.1.2019 – la "Regione programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo (...)" ; in particolare, in forza del comma 2, lett. d), del richiamato articolo, il medesimo Ente "attua propri progetti culturali, opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive";

in forza della disposizione normativa dell'art. 7, comma 1, lett. b), punto 3, della medesima legge fra "gli strumenti di intervento" individuati "per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di cui agli articoli 2 e 3", espressamente richiamati dal comma 1 del succitato articolo, sono testualmente previsti il "convenzionamento" e la "sottoscrizione" di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e dei criteri indicati dal Programma triennale della cultura";

il comma 2 dello stesso articolo 7 stabilisce che gli strumenti di cui al sopra citato comma 1 possono essere attivati su base annuale o pluriennale;

la disposizione legislativa di cui al comma 1, lett. b), punto 4), del già citato articolo 7 stabilisce, inoltre, che la Regione opera, fra l'altro, mediante "la promozione di reti e sistemi anche attraverso programmi territoriali o tematici della cultura";

in forza dell'art. 23 (Archivi e sistemi archivistici), comma 1, lett. A della suddetta legge, la Regione promuove la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione degli archivi storici degli enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio archivistico dei soggetti pubblici e privati, in quanto testimonianza ed espressione della cultura e della storia dei territori, delle comunità e delle persone;

ai sensi dell'art. 31 (Spettacolo dal vivo), comma 2, la Regione valorizza e sostiene le attività di spettacolo dal vivo di cui al comma 1, quali le attività, prioritariamente di carattere professionale e d'impresa, concernenti la danza, la musica, il teatro, lo spettacolo di strada e il circo contemporaneo, anche a carattere interdisciplinare, rivolte al pubblico di ogni età e stato sociale, con particolare riguardo alle giovani generazioni, anche favorendo lo sviluppo delle iniziative produttive, distributive, di promozione e ricerca, con particolare riferimento alle attività esplicitamente elencate nelle lettere, a), b), c), d), e), f), g) e h) del medesimo comma 2;

in virtù dell'art. 33 (Cinema, audiovisivo e multimedialità), comma 2, della richiamata legge, la Regione riconosce il rilievo culturale ed economico della produzione cinematografica, televisiva, audiovisiva e multimediale, e ne favorisce lo sviluppo sul territorio piemontese, con particolare attenzione per la realizzazione di prodotti ad alto contenuto culturale, creativo e innovativo e al costante sviluppo di nuove tecnologie e modalità di fruizione;

in base all'art. 35 (Arti plastiche e visive), comma 2, lett. b), della ridetta legge, la Regione individua, nell'ambito delle proprie principali linee di intervento, "il sostegno alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio fotografico e della produzione fotografica contemporanea in Piemonte, quale specifico linguaggio della creazione artistica";

ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 11/2018, con deliberazione n. 227-13907 del 5.7.2022, il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato il Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, nel cui capitolo 1.3.4 (convenzioni e protocolli d'intesa), si afferma che la Regione, nell'attuare le proprie politiche di sviluppo culturale sul territorio piemontese, ritiene indispensabile creare sinergie anche con soggetti pubblici e privati per il sostegno di attività culturali ritenute di interesse pubblico, nel rispetto del dettato normativo. Per quanto riguarda lo strumento della "convenzione" e del "protocollo d'intesa" potranno essere adottati, in casi limitati e circoscritti, per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, con realtà culturali pubbliche e private caratterizzate da:

- unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale;
- eccellenza e interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di reti o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale;
- presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori;

nel citato Programma Triennale della Cultura, inoltre, nel capitolo 5.1 (Spettacolo dal vivo, facente riferimento agli artt. 31 e 32 della L.R. n. 11/2018) si individua fra le priorità di intervento per il triennio lo “sviluppo di rapporti, prioritariamente con soggetti pubblici e soggetti privati in controllo pubblico, anche con la sottoscrizione di accordi o convenzioni, adottati in casi limitati e circoscritti per sostenere attività e relative progettualità di rilevante interesse pubblico, sulla base di specifici requisiti e criteri quali la stretta coerenza e funzionalità con gli indirizzi strategici della Regione così come esplicitati nel presente Programma, la rilevanza progettuale, il radicamento sul territorio, l’interesse pubblico, il ruolo all’interno del sistema dello spettacolo dal vivo”;

nello stesso Programma, nel capitolo 5.2 (Cinema, audiovisivo e multimedialità, facente riferimento all’art. 33 della l.r. n. 11/2018), si individua fra le priorità di intervento per il triennio “lo sviluppo di rapporti, prioritariamente con soggetti pubblici e soggetti privati in controllo pubblico, anche con la sottoscrizione di specifici accordi o convenzioni, sulla base di specifici requisiti e criteri quali la stretta coerenza e funzionalità con gli indirizzi strategici della Regione così come esplicitati nel presente Programma, la rilevanza progettuale, il radicamento sul territorio, l’interesse pubblico, il ruolo all’interno del sistema cinema del Piemonte” nonché “l’attenzione specifica alla filiera del cinema di animazione attraverso lo sviluppo di percorsi di perfezionamento professionale”;

nel medesimo Programma, nel capitolo 5.4 (Arti Plastiche e Visive facente riferimento all’art. 35 della L.R. n. 11/2018), si inserisce fra le priorità d’intervento “l’attenzione alla valorizzazione del patrimonio fotografico e alla promozione della produzione fotografica contemporanea” e viene, altresì, individuata come altra priorità d’intervento lo “sviluppo di rapporti, prioritariamente con soggetti pubblici e privati in controllo pubblico, anche con la sottoscrizione di specifici accordi o convenzioni, sulla base di specifici requisiti e criteri quali la stretta coerenza e funzionalità con gli indirizzi strategici della Regione così come esplicitati nel Programma triennale, la rilevanza progettuale, il radicamento sul territorio, l’interesse pubblico, il ruolo all’interno del sistema dell’arte contemporanea”;

l’art. 9, comma 1, lett. c), della l.r. n. 11/2018 dispone che i soggetti destinatari degli interventi, delle azioni e dei finanziamenti previsti dalla medesima legge sono le istituzioni culturali e formative.

Dato atto che:

con deliberazione n. 47-5501 del 3.8.2022 “L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno al progetto per l’anno 2022 denominato “Ritorno al futuro” nell’ambito delle linee progettuali “Gestire l’industria dell’emozione”, per il triennio 2022/2024, realizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus. Spesa di Euro 600.000,00 (di cui Euro 228.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 372.000,00 sul cap. 182890/2023)”, la Giunta Regionale ha tra l’altro:

- approvato le linee progettuali per il triennio 2022/2024, denominate “Gestire l’industria dell’emozione”, proposte dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus, come in premessa dettagliate;
- approvato e sostenuto il progetto per l’anno 2022, primo anno del triennio 2022/2024, intitolato “Ritorno al futuro”, riconoscendo al medesimo Ente il contributo di Euro 600.000,00;
- autorizzato la stipula di specifica convenzione per il triennio 2022/2024, comprensiva del progetto 2022;
- stabilito, inoltre, che l’assegnazione dei contributi per le annualità successive al primo anno della triennalità 2022/2024 non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte e che l’eventuale intervento economico della Regione Piemonte per gli anni 2023 e 2024

viene definito con successivi provvedimenti della Giunta Regionale subordinatamente al rispetto dei seguenti limiti e condizioni, esplicitati nella sopra citata convenzione:

- i. l'avvenuta presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno 2023 e 2024 del progetto dettagliato per l'anno corrispondente, corredato dal relativo bilancio preventivo;
- ii. la presentazione, entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle attività, del rendiconto del progetto dell'anno precedente, prodotto secondo le modalità stabilite dall'art. 11 dell'Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022;
- iii. l'avvenuta verifica, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, del mantenimento della coerenza con le linee progettuali e del mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi della seconda e della terza annualità rispetto alla prima;
- iv. la verifica della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

- con seguente deliberazione n. 48-5502 del 3.8.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno al progetto denominato "Creative Europe Desk Italia – Ufficio MEDIA Torino – Progetto 2022" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 "Creative Europe Desk Italia – Ufficio MEDIA Torino," realizzato da Cinecittà S.p.A. Spesa di Euro 50.000,00 (di cui Euro 25.000,00 sul cap. 176770/2022 e Euro 25.000,00 sul cap. 176770/2023)", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, provveduto a stabilire quanto già previsto nei punti i, ii, iii, e iv. della suddetta D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, in relazione alle linee progettuali per il triennio 2022/2024 denominate "Creative Europe Desk Italia – Ufficio MEDIA Torino," e al progetto per l'anno 2022, intitolato "Creative Europe Desk Italia – Ufficio MEDIA Torino – Progetto 2022", proposti da Cinecittà S.p.A. ed approvati con il medesimo provvedimento deliberativo che ha riconosciuto allo stesso Ente, per il sostegno del progetto come sopra specificato, un contributo di Euro 50.000,00;

- con successiva deliberazione n. 27-5604 del 12.9.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno al progetto per l'anno 2022 denominato "Open Your Mind" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 "Aprirsi al Mondo, per capire il Mondo", realizzato dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS. Spesa di Euro 120.000,00 (di cui Euro 60.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 60.000,00 sul cap. 182890/2023)", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, provveduto a stabilire quanto già previsto nei punti i, ii, iii, e iv. dei suddetti provvedimenti deliberativi nn. 47-5501 del 3.8.2022 e 48-5502 del 3.8.2022, in relazione alle linee progettuali per il triennio 2022/2024 denominate "Aprirsi al Mondo, per capire il Mondo" e al progetto per l'anno 2022, intitolato "Open Your Mind", proposti dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS ed approvati con il medesimo provvedimento deliberativo che ha riconosciuto allo stesso Ente, per il sostegno del progetto come sopra specificato, un contributo di Euro 120.000,00;

- con susseguente deliberazione n. 29-5659 del 19.9.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno a progetti 2022, "Implementazione rapporto creatività e nuove tecnologie in produzione di corti d'animazione" e "Conservazione e digitalizzazione materiali: dalla pellicola al file", nelle linee 2022/2024, della Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia. Spesa Euro 378.000,00 (Euro 189.000,00 sul cap. 182890/22 e Euro 189.000,00 sul cap. 182890/23)", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, provveduto a stabilire quanto già previsto nei punti i, ii, iii, e iv delle sopra citate deliberazioni nn. 47-5501 e 48-5502 ambedue del 3.8.2022 e n. 27-5604 del 12.9.2022, in relazione alle linee progettuali per il triennio 2022/2024 denominate "Conservare la memoria del Novecento" relative all'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa e al rispettivo progetto di riferimento, per l'anno 2022, intitolato "Conservazione e digitalizzazione dei materiali: dalla pellicola al file" e al Dipartimento di Cinema di Animazione per il progetto "Implementazione del rapporto tra creatività e nuove tecnologie nella produzione di corti di animazione", proposti dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia ed approvati con il medesimo provvedimento

deliberativo che ha riconosciuto allo stesso Ente, per il sostegno dei succitati progetti, un contributo complessivo di Euro 378.000,00;

- con ulteriore deliberazione n. 27-5884 del 28.10.2022 “L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Approvazione dello schema di protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto “Fotografia. Festival Internazionale di Torino. Edizioni 2023, 2024, 2025”, la Giunta Regionale ha:

a) approvato lo schema di protocollo d’Intesa per la realizzazione del progetto “Fotografia. Festival internazionale di Torino. Edizioni 2023, 2024, 2025”, da sottoscrivere fra Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Intesa San Paolo, secondo lo schema allegato alla medesima deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;

b) stabilito che il sostegno economico, previsto nel protocollo in capo alla Regione Piemonte, non avrebbe costituito obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte poiché tale contributo alla realizzazione del progetto sul Festival sarebbe stato determinato solo con successiva deliberazione della Giunta regionale previa verifica dei progetti annuali e dei relativi bilanci preventivi, nonché della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale;

c) demandato alla Direzione regionale Cultura e Commercio l’adozione degli atti necessari per l’attuazione di quanto stabilito nella stessa deliberazione;

- il Protocollo d’Intesa di cui alla sopra menzionata D.G.R. n. 27-5884 del 28.10.2022 è stato pertanto sottoscritto fra le Parti, in data 16.11.2022, e per la Regione Piemonte è stato firmato dall’Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio;

- il competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio ha, di conseguenza, provveduto ad approvare con specifiche determinazioni dirigenziali lo schema delle seguenti convenzioni successivamente stipulate con ciascuno degli Enti di cui ai sopra citati provvedimenti deliberativi della Giunta Regionale nn. 47-5501 del 3.8.2022, 48-5502 del 3.8.2022, 27-5604 del 12.9.2022 e 29-5659 del 19.9.2022, per il triennio 2022/2024, comprensive dei progetti per l’anno 2022:

1) convenzione rep. n. 419/2022 del 7.11.2022 tra la Regione Piemonte, il Comune di Novara e la Fondazione “Teatro Coccia di Novara Onlus”, di cui alla determinazione dirigenziale n. 222/A2003C/2022 del 3.10.2022 “D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte, il Comune di Novara e la Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus per il sostegno alla realizzazione del progetto per l’anno 2022 “Ritorno al Futuro”, nell’ambito delle linee progettuali “Gestire l’industria dell’emozione” per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 600.000,00 di cui Euro 228.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 372.000,00 sul cap. 182890/2023”;

2) convenzione rep. n. 427 del 14.11.2022 tra la Regione Piemonte e Cinecittà S.p.A. di cui alla determinazione dirigenziale n. 221/A2003C/2022 del 3.10.2022 “ D.G.R. n. 48-5502 del 3.8.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e Cinecittà S.p.A. per il sostegno alla realizzazione del progetto per l’anno 2022 “Creative Europe Desk Italia – Ufficio MEDIA Torino – Progetto 2022”, nell’ambito delle linee progettuali “Creative Europe Desk Italia – Ufficio MEDIA Torino” per il triennio 2022/2024. Impegno di spesa di Euro 50.000,00 di cui Euro 25.000,00 sul cap. 176770/2022 e Euro 25.000,00 sul cap. 182890/2023”.

3) convenzione rep. n. 390/2022 del 5.10.2022 tra la Regione Piemonte e l’Associazione Piazza dei Mestieri APS, di cui alla determinazione dirigenziale n. 211/A2003C/2022 del 20.9.2022 “L.R. n. 11/2018 e D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l’Associazione Piazza dei Mestieri APS per il sostegno alla realizzazione del

Progetto, per l'anno 2022, "Open Your Mind" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 "Aprirsi al Mondo, per capire il Mondo". Impegno di spesa di Euro 120.000,00 di cui Euro 60.000,00 sul cap. 182890/2022 ed Euro 60.000,00 sul cap. 182890/2023";

4) convenzione rep. n. 17/2023 del 17.1.2023 tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia di cui alla determinazione dirigenziale n. 295/A2003C/2022 del 18.11.2022 "L.r. n. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022 – D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022 – Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia. Sostegno per l'anno 2022 del Progetto di promozione del cinema d'animazione e del Progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa realizzati dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia nell'ambito delle linee progettuali triennali 2022/2024. Spesa di Euro 216.000,00 per il Progetto di promozione del cinema d'animazione (di cui Euro 108.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 108.000,00 sul cap. 182890/2023)";

- relativamente all'annualità 2023, la Fondazione "Teatro Coccia di Novara Onlus" e l'Associazione Piazza dei Mestieri APS hanno presentato la documentazione prevista dall'art. 3.3 delle sopra elencate convenzioni e precisamente: il piano progettuale per l'anno 2023, corredato del relativo bilancio preventivo, il bilancio consuntivo dello stesso Ente e la rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente, secondo quanto stabilito nella disposizione di cui all'art. 11 dell'Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022, espressamente richiamata nell'art. 4.3 del medesimo atto convenzionale;

- relativamente alla medesima annualità 2023, la Società Cinecittà S.p.A. e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia hanno presentato la documentazione espressamente richiamata nell'art. 3, comma 3, lett. i) e lett. ii) della sopra citata convenzione e precisamente: il progetto dettagliato per l'anno 2023 corredato del relativo bilancio preventivo, secondo quanto stabilito dall'art. 24, comma 2, della determinazione dirigenziale n. 152/A200B del 14.7.2022 e la rendicontazione delle attività svolte nell'anno precedente;

- relativamente alla stessa annualità 2023, la Fondazione per la Cultura Torino, costituita dal Comune di Torino in qualità di fondatore unico, individuata quale soggetto organizzatore ai sensi del sopra citato Protocollo d'Intesa di cui alla richiamata D.G.R. n. 27-5884 del 28.10.2022, ha inviato alla Regione Piemonte formale richiesta di sostegno all'edizione 2023 del Festival della Fotografia, allegando alla stessa il progetto ed il relativo bilancio;

- sulla base della documentazione presentata, è stato verificato, da parte del competente Settore regionale Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, il mantenimento della coerenza dei progetti proposti, per l'anno 2023, da parte del "Teatro Coccia di Novara Onlus", dell'Associazione Piazza dei Mestieri APS, della Società Cinecittà S.p.A. e della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia con le linee progettuali triennali 2022/2024 degli stessi Organismi, approvate con D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 48-5502 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022 e con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022 ed è stato, altresì, accertato, a cura del medesimo Settore, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi delle medesime attività progettuali rispetto a quella realizzata nell'anno 2022;

- sulla base della documentazione presentata, è stata, inoltre, accertata, da parte dello stesso Settore regionale, la coerenza del progetto per l'edizione dell'anno 2023 del Festival della Fotografia, presentato dalla Fondazione per la Cultura Torino, con quanto previsto nell'art. 35 (Arti plastiche e visive) della precitata L.r. n. 11/2019 e nel capitolo 5.4 del suddetto Programma Triennale della Cultura 2022-2024;

- il succitato Settore regionale ha, pertanto, provveduto ad assegnare, ai sensi della Lr. n. 11/2018, del Programma Triennale della Cultura di cui alla D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022 e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 32-7938/2023/XI del 18.12.2023, la somma complessiva di Euro 1.048.000,00 a favore della Fondazione “Teatro Coccia di Novara Onlus”, della Società Cinecittà S.p.A., dell’Associazione Piazza dei Mestieri APS e della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, elencati nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione, a sostegno dei progetti dell’anno 2023, secondo anno del triennio 2022/2024, nell’ambito delle linee progettuali 2022/2024 approvate con i sopra citati provvedimenti deliberativi, da attuarsi secondo le modalità previste nelle specifiche convenzioni triennali 2022-2024, stipulate dai suddetti Enti con la Regione Piemonte;

- il medesimo Settore regionale ha, inoltre, provveduto ad assegnare, ai sensi della L.r. n. 11/2018 e in ottemperanza a quanto disposto dal precitato Protocollo d’Intesa di cui alla D.G.R. n. 27-5884 del 28.10.2022, sottoscritto in data 16.11.2022, fra la Regione Piemonte e le Parti sopra specificate e secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 34-7205/2023/XI del 12.7.2023, il contributo di Euro 50.000,00 a favore della Fondazione per Cultura Torino, a sostegno del progetto per l’edizione dell’anno 2023 del Festival della Fotografia.

Dato, altresì, atto che:

- relativamente all’annualità 2024, la Fondazione “Teatro Coccia di Novara Onlus”, l’Associazione Piazza dei Mestieri APS, la Società Cinecittà S.p.A. e la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia hanno presentato la documentazione prevista dall’art. 3.3. delle sopra elencate convenzioni e precisamente: il piano progettuale per l’anno 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, corredato del relativo bilancio preventivo, il bilancio consuntivo dello stesso Ente e la rendicontazione delle attività svolte nell’anno precedente, secondo quanto stabilito nella disposizione di cui all’art. 11 dell’Allegato A della Determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14.7.2022, espressamente richiamata nell’art. 4.3 del medesimo atto convenzionale;

- relativamente alla stessa annualità 2024, la succitata Fondazione per la Cultura Torino ha inviato alla Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 5, comma e), del richiamato Protocollo d’Intesa di cui alla D.G.R. n. 27-5884 del 28.10.2022, formale richiesta di sostegno all’edizione 2024 del Festival della Fotografia, allegando alla stessa il progetto “EXPOSED torino – FotoFestival New Landscapes” e il relativo bilancio per una spesa complessiva di Euro 754.000,00, nel quale è ipotizzato un intervento economico da parte della Regione Piemonte di Euro 120.000,00;

- sulla base della documentazione presentata, è stato verificato, da parte del competente Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, il mantenimento della coerenza dei progetti proposti, per l’anno 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, dalla Fondazione “Teatro Coccia di Novara Onlus”, dall’Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Società Cinecittà S.p.A. e dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia di cui all’Allegato A) del presente provvedimento con le linee progettuali triennali 2022-2024 degli stessi Organismi, approvate con con D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 48-5502 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022 e con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022 ed è stato, altresì, accertato, a cura del medesimo Settore, il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi delle medesime attività progettuali rispetto a quella realizzata nell’anno 2023;

- sulla base della documentazione presentata, è stata, inoltre, accertata, da parte dello stesso Settore regionale, la coerenza del progetto “EXPOSED torino – FotoFestival New Landscapes” per

l'edizione dell'anno 2024 del Festival della Fotografia, presentato dalla Fondazione per la Cultura Torino, con quanto previsto nell'art. 35 (Arti plastiche e visive) della precitata L.r. n. 11/2019 e nel capitolo 5.4 del suddetto Programma Triennale della Cultura 2022-2024.

Accertato che i suddetti progetti, riferiti all'anno 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, proposti dalla Fondazione "Teatro Coccia di Novara Onlus", dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Società Cinecittà S.p.A. e dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, rispettano pienamente i requisiti previsti nel Piano Triennale della Cultura come sopra elencati (unicità del ruolo rivestito in uno specifico ambito culturale, o su un determinato territorio, preferibilmente se sancita da riconoscimenti normativi, in primis in ambito statale; eccellenza e interdisciplinarietà delle attività, in particolare se fondate su reali logiche di reti o sistemi territoriali o tematici, con ricadute sul territorio in chiave di innovazione, visibilità, valorizzazione culturale e turistica, inclusione sociale; presenza di altri apporti economici, in quanto la Regione svolge un ruolo sussidiario e comunque non esclusivo rispetto ad una pluralità di soggetti sostenitori).

Accertato che il progetto "EXPOSED torino – FotoFestival New Landscapes" presentato dalla Fondazione per la Cultura Torino, per l'edizione dell'anno 2024 del Festival della Fotografia, è coerente con quanto previsto nell'art. 35 (Arti plastiche e visive) della precitata L.r. n. 11/2019 e nel capitolo 5.4 del suddetto Programma Triennale della Cultura 2022-2024.

Accertata, inoltre, la sussistenza dell'interesse pubblico regionale a sostenere tali iniziative, in quanto aventi positive ricadute sull'intera collettività di riferimento, non solo locale.

Ritenuto, pertanto, ai sensi della L.r. n. 11/2018 e in ottemperanza a quanto disposto dal suddetto Programma Triennale della Cultura 2022-2024, approvato con DCR n. 227-13907 del 5.7.2022, che ricorrano le condizioni e i requisiti per approvare i progetti proposti da ciascuno degli Enti culturali di cui alle sopra specificate Convenzioni (Fondazione "Teatro Coccia di Novara Onlus", Associazione Piazza dei Mestieri APS, Società Cinecittà S.p.A. e Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia), per l'anno 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, come descritti nell'allegato A) al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale e di demandare, alla Giunta Regionale, il riconoscimento degli importi del contributo economico per il sostegno alla realizzazione delle medesime attività, in ossequio a quanto disposto con D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 48-5502 del 3.8.2022, con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022 e con D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022.

Ritenuto, altresì, ai sensi della L. r. n. 11/2018 e in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo d'Intesa di cui alla D.G.R. n. 27-5884 del 28.10.2022, sottoscritto in data 16.11.2022, fra Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Intesa San Paolo S.p.A., di approvare il progetto "EXPOSED torino – FotoFestival New Landscapes", proposto dalla Fondazione per la Cultura Torino, per l'edizione dell'anno 2024, come pure descritto nell'allegato A) al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale e di demandare, alla Giunta Regionale, il riconoscimento del contributo economico per il sostegno alla realizzazione del progetto medesimo.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Marco Chiriotti, Dirigente del precitato Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25.1.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle

D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361” – Allegato A “Disciplina del sistema dei controlli interni”.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge regionale 1.8.018, n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- visto il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- vista la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- visto il decreto legislativo 25.5.2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- vista la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza") e s.m.i;
- vista la DGR n. 43-3529 del 9.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- visto il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 26.3.2024 n. 9 ("Bilancio di previsione finanziario 2024-2026");
- la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27.3.2024 ("Legge regionale 26 marzo 2024 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026");
- la D.G.R. n. 16-8609/2024/XI del 20.5.2024 "L.R. 11/2018 e s.m.i. DCR n. 227 del 5 luglio 2022 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024". Definizione per l'anno 2024 del riparto delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 secondo gli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva euro 11.896.127,00 (euro 5.195.947,43/2024, euro 5.381.914,57/2025 e euro 1.318.265,00/2026). Capitoli vari, missione 05 programma 05.02";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31.1.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e

organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta Regionale per l'anno 2024";

- vista la D.C.R. n. 227-13907 del 05.7.2022 ("Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)");
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25.1.2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361" - Allegato A "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- vista la D.G.R. n. 23-5334 dell'8.7.2022 ("Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Revoca della D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017 e smi.");
- vista la determinazione dirigenziale n. 152/A2000B del 14.7.2022 ("Lr 11/2018.D.G.R. n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione");
- vista la D.G.R. n. 47-5501 del 3.8.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno al progetto per l'anno 2022 denominato "Ritorno al futuro" nell'ambito delle linee progettuali "Gestire l'industria dell'emozione", per il triennio 2022/2024, realizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara onlus. Spesa di Euro 600.000,00 (di cui Euro 228.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 372.000,00 sul cap. 182890/2023)";
- vista la 48-5502 del 3.8.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno al progetto denominato "Creative Europe Desk Italia - Ufficio MEDIA Torino - Progetto 2022" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 "Creative Europe Desk Italia - Ufficio MEDIA Torino", realizzato da Cinecittà S.p.A.. Spesa di Euro 50.000,00 (di cui Euro 25.000,00 sul cap. 176770/2022 e Euro 25.000,00 sul cap. 176770/2023)";
- vista la D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno al progetto per l'anno 2022 denominato "Open Your Mind" nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 "Aprirsi al Mondo, per capire il Mondo", realizzato dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS. Spesa di Euro 120.000,00 (di cui Euro 60.000,00 sul cap. 182890/2022 e Euro 60.000,00 sul cap. 182890/2023)";
- vista la D.G.R. n. 29-5659 del 19.9.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Sostegno a progetti 2022, "Implementazione rapporto creatività e nuove tecnologie in produzione di corti d'animazione" e "Conservazione e digitalizzazione materiali: dalla pellicola al file", nelle linee 2022/2024, della Fondazione Centro Sperimentale Cinematografia. Spesa Euro 378.000,00 (Euro 189.000,00 sul cao. 182890/22 e Euro 189.000,00 sul cap. 182890/23)";
- vista la D.G.R. n. 27-5884 del 28.10.2022 "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 5.7.2022. Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto "Fotografia. Festival Internazionale di Torino. Edizioni 2023, 2024, 2025";
- vista la convenzione rep. n. 419/2022 del 7.11.2022 di cui alla determinazione dirigenziale n. 222/A2003C/2022 del 3.10.2022;
- vista la convenzione rep. n. 390/2022 del 5.10.2022 di cui alla determinazione dirigenziale

n. 211/A2003C/2022 del 20.9.2022;

- vista la convenzione rep. n. 17/2023 del 17.1.2023 di cui alla determinazione dirigenziale n. 295/A2003C/2022 del 18.11.2022;
- vista la convenzione rep. n. 427 del 14.11.2022 di cui alla determinazione dirigenziale n. 221/A2003C/2022 del 3.10.2022;
- visto il Protocollo d'Intesa del 16.11.2022 di cui alla D.G.R. n. 27-5884 del 28.10.2022;

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022-2024 di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 47-5501 del 3.8.2022, n. 48-5502 del 3.8.2022, n. 27-5604 del 12.9.2022 e n. 29-5659 del 19.9.2022, gli specifici progetti per l'anno 2024, terzo anno del triennio 2022-2024, proposti dalla Fondazione "Teatro Carlo Coccia di Novara Onlus", dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e dalla Società Cinecittà S.p.A, ai sensi dell'art. 3 (Intervento della Regione), comma 3, delle convenzioni dagli stessi Enti stipulati con la Regione Piemonte in esecuzione delle sopra citate deliberazioni, e descritti nell'Allegato A) del presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;

- di approvare, altresì, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, il progetto "EXPOSED Torino – FotoFestival New Landscapes", per l'edizione 2024, del Festival della Fotografia proposto dalla Fondazione per la Cultura Torino, in ottemperanza a quanto disposto dal Protocollo d'intesa del 16.11.2022 di cui alla D.G.R. n. 27-5884 del 28.10.2022, sottoscritto fra Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Intesa San Paolo, pure descritto nell'Allegato A) del presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale;

- di demandare alla Giunta Regionale la definizione degli importi del contributo economico per il sostegno alla realizzazione delle attività progettuali per l'annualità 2024, presentate da ciascuno degli Enti individuati nel richiamato Allegato A) del presente provvedimento, in ossequio a quanto disposto dai suddetti provvedimenti deliberativi n. 47-5501 del 3.8.2022, n. 48-5502 del 3.8.2022, n. 27-5604 del 12.9.2022, n. 29-5659 del 19.9.2022 e n. 27-5884 del 28.10.2022;

- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal D.Lgs n. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del

Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

Cinecittà S.p.A.	<p>Ai sensi della Convenzione rep. n. 427/2022 del 14/11/2022 sottoscritta con la Regione Piemonte, avente per oggetto “Creative Europe Media Desk – Ufficio Media Torino”, Cinecittà S.p.A., con nota PEC del 27/03/2024 protocollata in arrivo al numero 3928/2024, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno al progetto per l’anno 2023, nell’ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 allegate alla Convenzione stessa e approvate con D.G.R. n. 48-5502 del 03.08.2022.</p> <p>Il progetto è stato inoltrato unitamente al corrispondente bilancio preventivo, pari ad un costo complessivo di Euro 230.870,94, al cui finanziamento concorrono anche l’Unione Europea, il Ministero alla Cultura e il Comune di Torino.</p> <p>Dall’istruttoria effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali sulla documentazione pervenuta, si evidenzia quanto segue:</p> <p>il Programma Europa Creativa si avvale di una rete di uffici di informazione e promozione, denominati Creative Europe Desks, attualmente con un numero complessivo di 74 uffici di rappresentanza dislocati in 40 Paesi. In Italia l’ente coordinatore è il Segretariato Generale del Ministero della Cultura che si avvale di Cinecittà S.p.A., che a sua volta opera attraverso gli uffici MEDIA di Roma, Torino e Bari. L’ufficio di Roma ha sede presso Cinecittà S.p.A. mentre i CED Media di Torino e Bari hanno sede presso gli uffici delle rispettive Film Commission.</p> <p>I Creative Europe Desks sono stati istituiti con l’obiettivo di promuovere il Programma Media presso le imprese e i professionisti nazionali, offrire un servizio di assistenza gratuita alle imprese che intendono richiedere un sostegno finanziario alla Commissione Europea nei vari settori del Programma e diffondere i risultati relativi all’assegnazione di contributi finanziari, garantendone così la trasparenza.</p> <p>Il sostegno economico viene assicurato con continuità al Desk MEDIA fin dalla sua costituzione tramite il supporto finanziario dell’Unione Europea, del Ministero della Cultura, della Regione Piemonte e della Città di Torino.</p> <p>L’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, DM 2B del 24 gennaio 2024, recante gli obiettivi strategici della Società per Azioni “Cinecittà” da realizzarsi nell’anno 2024 e per il triennio 2024 – 2026, stabilisce al punto 2.d.iii di “gestire, sulla base delle indicazioni fornite dalla DGCA, le attività di supporto agli operatori dell’audiovisivo su tutto il territorio italiano, per l’accesso alle sovvenzioni e ai contributi del Programma Europa Creativa 2021/2028, sottomisura Media, collaborando con le strutture del Ministero coinvolte e con la Commissione europea”;</p> <p>Cinecittà, con la presenza in Piemonte del “Creative Europe Desk Italia - Ufficio MEDIA Torino Ufficio di promozione e informazione del Sottoprogramma MEDIA dell’Unione Europea”, garantisce la presenza sul nostro territorio di uno dei due presidi, oltre a quello centrale di Roma, per l’informazione e la diffusione del sottoprogramma Media che, oltre a un valore di carattere sovregionale, consente alle imprese piemontesi un più agevole reperimento di notizie e informazioni. L’ufficio costituisce in tal modo un elemento aggiuntivo e qualificante del sistema cinema piemontese;</p> <p>Nell’ambito del sostegno complessivo al settore delle attività cinematografiche, la Regione Piemonte interviene da anni,</p>
------------------	---

prima ai sensi della L.R. n. 58/1978 e ora della L.R. 11/2018, a favore delle attività di Cinecittà S.p.A., in particolare, attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono il progetto annuale oggetto del sostegno e le modalità di gestione dello stesso.

Il progetto “Creative Europe Media Desk – Ufficio Media Torino” per l’anno 2024, oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali per il triennio 2022/2024, approvate nella Convenzione rep. n. 427/2022 del 14/11/2022, si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria agli atti del Settore competente, con le seguenti attività:

- promuovere le opportunità offerte da Europa Creativa MEDIA e fornire ogni informazione sulle modalità di sostegno in particolare a livello locale e regionale e verso l’area settentrionale del Paese; aggiornare con tempestività il sito internet www.europacreativa-media.it; veicolare le informazioni tramite la e-newsletter e i social media; garantire una relazione costante con le istituzioni nazionali e locali a sostegno dell’industria audiovisiva complementari alle azioni di MEDIA; organizzare sessioni informative per i potenziali candidati sulle diverse opportunità di sostegno previste nell’ambito di MEDIA; offrire assistenza tecnica ai candidati al momento della preparazione del dossier di candidatura; organizzare e coorganizzare con partner italiani ed esteri seminari e conferenze su temi rilevanti per l’industria del cinema e dell’audiovisivo; favorire la messa a rete dei professionisti e delle opportunità di partenariato; incoraggiare la partecipazione di progetti di qualità; informare i professionisti sulle modalità di partecipazione alle attività di formazione MEDIA e ai principali festival e mercati dell’audiovisivo; informare sulle altre opportunità di finanziamento oltre a MEDIA di eventuali altri fondi a sostegno dei settori creativi e culturali; promuovere attività ed eventi professionali anche non MEDIA ma di interesse per il settore.

Per quanto riguarda specificamente le attività sul territorio piemontese, oltre all’attività di informazione e comunicazione, il programma prevede la realizzazione di “INCinema – Festival del cinema inclusivo” co-organizzato con il partner “Culture beyond access”; “Find your fund” in collaborazione con Film Commission e TorinoFilmLab per presentare agli operatori i bandi 2024; la tavola rotonda “Cultura & Media” al Salone del Libro di Torino; la presenza al Torino Film Industry.

Per quanto concerne la rispondenza del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.4, il Settore sopra citato rileva quanto segue:

a) Cinecittà, società pubblica di cui è Socio Unico il Ministero dell’Economia e delle Finanze, è una delle principali realtà del settore cinematografico, con una varietà di impegni e attività che si traducono nella più ampia missione di sostegno alla cinematografia e all’audiovisivo italiani. Nell’ambito delle funzioni di supporto alla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC, Cinecittà gestisce il Fondo per la Produzione, la Distribuzione, l’Esercizio e le Industrie Tecniche previsto dalla Legge Cinema 220/2006, nonché le attività dei Media Desk del programma Europa Creativa;

b) Cinecittà, con la presenza a Torino del “Creative Europe Desk Italia - Ufficio MEDIA Torino”, garantisce la presenza sul nostro territorio di uno dei due presidi italiani (oltre a Bari), oltre a quello centrale di Roma, per l’informazione e la diffusione del sottoprogramma Media che, oltre a un valore di carattere sovraregionale indirizzato in particolare al Nord Italia, consente alle imprese piemontesi un più agevole reperimento di notizie e informazioni. L’ufficio costituisce in tal modo un elemento aggiuntivo del sistema cinema piemontese;

b) la storicità dell’intervento regionale assicurato nel tempo, prima ai sensi della L.R. n. 58/1978 e ora dalla L.R. n. 11/2018, a favore delle attività di Cinecittà S.p.A., in particolare, attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono il progetto annuale oggetto del sostegno e le modalità di gestione degli stessi, riconoscendo in essa un elemento qualificante delle politiche europee a sostegno del comparto della produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva;

d) la capacità dell’Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati si pone come elemento fondamentale in quanto tutta l’attività svolta, sia a monte della produzione co-finanziando la formazione continua dei professionisti e lo sviluppo di progetti di produzione (film, fiction, documentari, animazione, serie TV, videogiochi), sia a valle supportando la distribuzione e la promozione delle opere, l’accesso a mercati e la programmazione delle sale cinematografiche che presentano film europei, attraverso il network EUROPA CINEMAS. necessita di una consolidata rete di rapporti;

e) l’alta qualità della progettualità dell’Ufficio MEDIA di Torino si pone al servizio della produzione cinematografica e audiovisiva, come connessione con le politiche europee e statali in materia e come componente del più complessivo sistema cinema regionale;

f) l’idoneità della progettualità all’attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, si concretizza attraverso l’attività di consulenza e assistenza tecnica che rappresenta l’attività principale e si svolge sia tramite incontri in sede sia da remoto, in modo da garantire continuità alla mission principale di consulenza e assistenza gratuita ai professionisti e alle imprese;

g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.4, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche l’Unione Europea, il Ministero alla Cultura e il Comune di Torino.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approva lo specifico progetto per l’anno 2024 presentato da Cinecittà S.p.A., denominato “Creative Europe Media Desk – Ufficio Media Torino”, per il quale Cinecittà S.p.A. ha previsto un contributo di Euro 50.000,00 da parte della Regione Piemonte.

<p>Fondazione Teatro Coccia Carlo Coccia di Novara</p>	<p>Ai sensi della Convenzione rep. n. 419/2022 del 07/11/2022 sottoscritta con la Regione Piemonte, avente per oggetto “Gestire l’industria dell’emozione”, la Fondazione Teatro Coccia Carlo Coccia di Novara, con nota PEC del 20/03/2024 protocollata in arrivo al numero 3385/2024, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 3, comma 3, punto 1, della suddetta Convenzione, il Progetto oggetto di finanziamento per l’anno 2024 da realizzarsi nell’ambito delle sopra richiamate linee progettuali per il triennio 2022/2024, approvate con D.G.R. n. 47 – 5501 del 3 agosto 2022, nonché il bilancio previsionale recante un costo complessivo del progetto stesso, pari ad Euro 1.970.900,00.</p> <p>Dall’istruttoria effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- la Fondazione Teatro Coccia Carlo Coccia di Novara, di cui il Comune di Novara è unico Ente fondatore, è stata costituita nel 2004 su iniziativa del Comune stesso e persegue quale scopo istituzionale, ai sensi dell’art. 2 dello Statuto, la promozione, lo sviluppo, il coordinamento e la gestione di tutte le attività di rilevanza artistica e culturale ed, in particolare, delle arti musicali e teatrali in ogni loro forma espressiva e genere, conseguendo in tal modo la valorizzazione del patrimonio affidatole per tale scopo e garantendone la pubblica fruizione. Era già stata riconosciuta fin dal 1967 quale “Teatro di Tradizione”, ai sensi dell’art. 28 della Legge 14 agosto 1967, n. 800 e il riconoscimento è stato da ultimo confermato, per il triennio 2022/2024, dall’art. 18 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e s.m.i., in materia di sostegno alle attività di spettacolo dal vivo. Questo riconoscimento, quale unico teatro di tradizione in Piemonte e conferito a soli 29 enti in tutta Italia, viene attribuito a quelle strutture che hanno la funzione di svolgere un’intensa e qualificata attività di produzione e ospitalità di opere liriche, opere da camera, operette, concerti e spettacoli di danza e devono registrare entrate annuali da enti territoriali o altri enti pubblici non inferiori al quaranta per cento del contributo statale;- nell’ambito del sostegno complessivo al settore delle attività musicali, la Regione Piemonte interviene da anni, prima ai sensi della L.R. n. 58/1978 e ora della L.R. 11/2018, a favore delle attività della Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, in particolare, a decorrere dall’anno 2018, attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono il progetto annuale oggetto del sostegno e le modalità di gestione degli stessi, riconoscendo in essa l’istituzione culturale, quale teatro di tradizione, di maggiore prestigio del territorio novarese, nonché un’eccellenza di rilievo sovra regionale, in virtù del numero e della qualità di produzioni e coproduzioni realizzate con altri teatri di tradizione nazionali per la valorizzazione del repertorio lirico di tradizione; del radicamento delle attività proposte, nonché della validità e unicità dei contenuti, grazie anche ad una programmazione che inserisce la lirica in un più ampio e multidisciplinare cartellone di spettacoli articolato nei generi e nei pubblici di riferimento. La Fondazione Teatro Carlo Coccia si è connotata inoltre negli anni come soggetto capace di sviluppare progetti europei e di fare sistema con una pluralità di enti e soggetti, di profilo diversificato e collocati in un territorio anche extra-regionale;
--	---

- la proposta progettuale per l'anno 2024, denominata "Abitare l'orizzonte. Verso una nuova agorà", oggetto della richiesta di contributo, in coerenza con le linee progettuali per il triennio 2022/2024, approvate nella Convenzione rep. n. 419/2022 del 07/11/2022, si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria agli atti del Settore competente, in un progetto che include: l'opera lirica, con la proposizione di nuove produzioni frutto della partecipazione a reti con istituzioni nazionali ed internazionali in grado di assicurare un cartellone artistico di assoluta qualità; la collaborazione con il Comune di Sordevolo e l'Associazione Teatro Popolare di Sordevolo per la messa in scena, nell'arena estiva, della "Aida" di Giuseppe Verdi; la realizzazione di otto nuove partiture commissionate in prima esecuzione assoluta: quattro opere liriche, tre micro opere e una composizione sacro sinfonica; l'integrazione di nuove tecnologie nell'esperienza culturale (nella nuova produzione del dittico Cavalleria Rusticana/Pagliacci vengono utilizzate nuove tecniche cinematografiche per la realizzazione di videomapping frontale e in retroproiezione per la trasformazione dell'ambiente principale mantenendo invariata la possibilità di movimenti di regia e creando una grande varietà di possibili soluzioni visive); la creazione di nuovi format inclusivi (prosegue e si arricchisce l'esperimento de I Corti dei Coccia giunti nel 2024 alla terza edizione che vedrà il pubblico seduto in palcoscenico a diretto contatto con l'azione scenica); la presenza di progetti artistici multidisciplinari che consentono di ampliare l'offerta culturale oltre i confini delle discipline artistiche tradizionali, per offrire al pubblico un'esperienza più ricca e diversificata e al fine di attrarne nuovi segmenti (è il caso di citare il ritorno della mini rassegna Sinfonie di Sensi, un'esperienza che unisce vista, gusto, olfatto, tatto e udito, tutti ingredienti che portano oltre i confini della musica, per parlare con un linguaggio tutto italiano dove cultura, storia, arte e cucina si fondono per vivere un'unica esperienza). Un piano progettuale che individua cinque obiettivi prioritari: l'identità percepita come il patrimonio di storie, di consapevolezza, di saperi, di modi d'essere, di tradizioni nel quale riconoscersi e farsi riconoscere; l'apertura come attitudine all'innovare, all'intraprendere, al produrre per confrontarsi con altri contesti culturali; l'eccellenza intesa come tensione costante verso il livello qualitativo più alto ed appropriato possibile; la comunanza vissuta come mescolanza generosa e aggregante di energie diverse e concorrenti nel creare tessuto collettivo e da ultimo l'accessibilità concepita come superamento delle barriere di genere, di età, di provenienza, di dotazioni psicofisiche, di immobilità, che possono ostacolare la piena e generalizzata fruizione delle opportunità culturali;

- per quanto concerne la rispondenza del progetto ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura al capitolo 1.3.4, il Settore sopra citato rileva quanto segue:

a) il progetto 2024, nell'ambito delle sopracitate linee progettuali per il triennio 2022/2024, dimostra la capacità della Fondazione di costituire un elemento di assoluto prestigio nel panorama culturale del Piemonte settentrionale, confermandosi quale punto di riferimento per quanto riguarda l'attrattività del territorio novarese e il particolare impulso dato alle locali tradizioni artistiche e musicali;

b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio di riferimento, anche e soprattutto per la conferma, in una

		<p>posizione di vertice qualitativo, quale unico teatro di tradizione in Piemonte riconosciuto ai sensi della normativa statale in materia di spettacolo dal vivo;</p> <p>b) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo, prima ai sensi della L.R. n. 58/1978 e ora della L.R. 11/2018, a favore delle attività della Fondazione Teatro Carlo Coccia, in particolare, a decorrere dall'anno 2018, attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono il progetto annuale oggetto del sostegno e le modalità di gestione degli stessi;</p> <p>d) la capacità dell'Ente di fare sistema con altri soggetti, pubblici o privati, in particolare con il Comune di Novara, mediante la realizzazione di progetti che vedono come primi interlocutori gli Enti locali e che ha saputo contestualmente estendersi alla condivisione di iniziative con enti e istituzioni culturali del territorio;</p> <p>e) l'alta qualità della progettualità, mediante la realizzazione di iniziative che arricchiscono l'offerta culturale dei territori contribuendo alla realizzazione dell'obiettivo di pari opportunità di accesso alla fruizione che costituisce una delle principali finalità della l.r. 11/2018;</p> <p>f) l'idoneità della progettualità all'attrazione di utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante la diffusione capillare dell'offerta di spettacolo sul territorio;</p> <p>g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.4, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate da sbigliamentamento.</p> <p>Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approva lo specifico progetto per l'anno 2024 presentato dalla Fondazione Teatro Carlo Coccia di Novara, denominato "Abitare l'orizzonte. Verso una nuova agorà", per il quale la Fondazione ha previsto un contributo di Euro 500.000,00 da parte della Regione Piemonte.</p>
	<p>Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia</p>	<p>Ai sensi della Convenzione per il triennio 2022-2024 rep. n. 17/2023 sottoscritta con la Regione Piemonte, avente per oggetto "Progetto di promozione del cinema d'animazione svolto dal Dipartimento di Animazione con sede in Torino e Progetto di valorizzazione dell'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa con sede a Ivrea nell'anno 2022", la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, con sede in Roma, con nota PEC del 28/03/2024, protocollata in arrivo al numero 4069/A2003C in pari data, ha richiesto alla Regione Piemonte il sostegno ai due progetti per l'anno 2024, nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 allegata alla Convenzione stessa e approvate con D.G.R. n. 29-5659 del 19/09/2022, rispettivamente denominate "Animazione tra il Piemonte e l'Europa" e "Conservare la memoria del Novecento".</p> <p>Segnatamente la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia:</p> <p>a) ha presentato il progetto "Promozione del cinema d'animazione per l'anno 2024" in riferimento alla linea progettuale per il triennio 2022/2024 "Animazione tra il Piemonte e l'Europa", corredandolo del corrispondente bilancio preventivo, pari ad un costo complessivo di Euro 458.000,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate</p>

dalle quote annuali di iscrizione di studentesse e studenti del corso triennale di alta formazione in cinema d'animazione. L'istruttoria del progetto è posta in capo al Settore Promozione delle Attività Culturali, come avvenuto per l'analogo progetto dell'annualità 2022 e dell'annualità 2023;

b) ha presentato il progetto "Il secolo breve attraverso i film: digitalizzazione delle collezioni d'impresa e delle congregazioni religiose 2024" in riferimento alla linea progettuale per il triennio 2022/2024 "Conservare la memoria del Novecento", corredandolo del corrispondente bilancio preventivo, pari ad un costo complessivo di Euro 307.000,00, al cui finanziamento concorrono anche altri enti pubblici, nonché le entrate da servizi audiovisivi presso terzi. L'istruttoria del progetto è posta in capo al Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria e Istituti Culturali, come avvenuto per l'omologo progetto dell'annualità 2022 e dell'annualità 2023.

All'esito dell'istruttoria effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali sulla documentazione pervenuta per la parte di propria competenza, inerente il progetto "Promozione del cinema d'animazione per l'anno 2024", risulta quanto segue:

- la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia è stata istituita con decreto legislativo 18 novembre 1997, n. 426 a seguito della trasformazione dell'Ente pubblico "Centro Sperimentale di Cinematografia", in fondazione quale ente di diritto privato a controllo pubblico dello Stato preposta alla alta formazione e ricerca nel campo della cinematografia;

- il Consiglio di Amministrazione della Fondazione CSC è nominato con Decreto dell'autorità competente in materia di spettacolo ed è composto da rappresentanti designati dal Ministero per i beni e le attività culturali e del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 6 (Consiglio di Amministrazione) dello Statuto della Fondazione, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3C/05 dell'11.04.2005;

- il sopra citato d.lgs. 426/1997 è stato modificato e integrato con il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 32 che, fra l'altro, ha sostituito l'art. 3, stabilendo, al comma 1 lett. a), che fra le modalità di perseguimento delle finalità della Fondazione CSC, istituzione di alta formazione e ricerca, rientra la cura della "promozione e il coordinamento di iniziative di formazione sul territorio nazionale, anche in collaborazione con istituti pubblici e privati e con le università, e, mediante intese, con le regioni, le province e i comuni";

- lo Statuto della Fondazione CSC prevede all'art. 2 (Finalità) comma 1 lett. f) la "stipula di convenzioni, accordi di collaborazione, scambio di competenze, esperienze, informazioni con Regioni ed Enti locali, Università, Scuole, Istituzioni pubbliche ed organismi privati sia nazionali, sia esteri";

- il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 378 del 24 aprile 2019 ha stabilito che "a decorrere dall'anno accademico 2019/2020 il titolo rilasciato dal Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola nazionale di cinema al termine del Corso triennale, articolato in diversi indirizzi: Animazione (...) è equipollente alla Classe di Laurea L-03-

Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda”;

- la Fondazione CSC opera sul territorio regionale mediante la propria Sede Piemonte, di cui fanno parte il Dipartimento di Cinema d’Animazione con sede in Torino e l’Archivio Nazionale del Cinema d’Impresa con sede in Ivrea (TO);

- la Fondazione CSC riveste un ruolo caratterizzato da unicità nell’ambito del territorio piemontese oltre che a livello nazionale con significative ripercussioni anche a livello internazionale, suffragato peraltro dalla attrattività di utenti rispetto al patrimonio archivistico e alle attività di alta formazione in cinema d’animazione. In particolare: l’Archivio del Cinema d’impresa di Ivrea è stato individuato come uno dei poli nazionali per la lavorazione e la digitalizzazione di film e supporti video ai sensi del Piano triennale varato dal Ministero della Cultura sulla salvaguardia del patrimonio audiovisivo; il Dipartimento di Cinema di Animazione è a tutt’oggi la sola realtà italiana a carattere pubblico a offrire un percorso triennale di specializzazione in animazione di livello internazionale, basato su attività progettuale e produttiva e, come sopra specificato, il Ministero dell’Università, d’intesa con il Ministero della Cultura, riconosce l’equipollenza del diploma alla Classe di Laurea L-03-Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda;

- nell’ambito del sostegno complessivo al settore cinematografico, la Regione Piemonte interviene da anni, prima ai sensi della l.r. 58/1978 e successivamente ai sensi della l.r. 11/2018, a sostegno dei progetti della Fondazione, attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono i progetti oggetto del sostegno e le modalità di gestione degli stessi, riconoscendo in essa una qualificata istituzione culturale operante sul territorio regionale ed esplicante in esso una attività di rilievo sovra regionale, nazionale ed internazionale, in virtù dell’offerta specifica e specialistica di alta formazione in ambito di cinema d’animazione, proposta dal Dipartimento di Cinema d’Animazione a Torino e della importanza dei fondi e dell’attività di valorizzazione e di promozione dell’Archivio Nazionale del Cinema d’Impresa con sede in Ivrea. Per l’anno 2021, ai sensi della D.G.R. n. 9-3893 dell’8.10.2021, fra la Regione Piemonte e la Fondazione CSC è stata stipulata la Convenzione repertorio n. 158 del 08.03.2022, che ha previsto per l’anno 2021 un sostegno regionale al progetto di promozione del Cinema d’Animazione e del Progetto di valorizzazione dell’Archivio Nazionale del Cinema d’Impresa realizzati dalla Fondazione CSC riconoscendo alla Fondazione l’importo complessivo di Euro 378.000,00, di cui Euro 216.000,00 finalizzati al progetto di promozione del Cinema d’Animazione ed Euro 162.000,00 finalizzati al Progetto di valorizzazione dell’Archivio Nazionale del Cinema d’Impresa. Per il triennio 2022-2024 la Convenzione repertorio n. 17/2023 ha confermato per l’anno 2022 il sostegno regionale negli stessi importi e a favore dei medesimi ambiti di intervento della precedente convenzione repertorio n. 158/2022. In attuazione della predetta convenzione triennale 2022-2024, nel 2023 è stato confermato il sostegno regionale nella stessa misura del 2022, vale a dire un importo complessivo di Euro 378.000,00, di cui Euro 216.000,00 finalizzati al progetto di promozione del Cinema d’Animazione ed Euro 162.000,00 finalizzati al Progetto di valorizzazione dell’Archivio Nazionale del Cinema d’Impresa.

- il progetto "Promozione del cinema d'animazione per l'anno 2024" del Dipartimento Cinema di Animazione prevede : attività di alta formazione triennale destinata a 60 allievi con l'erogazione di 1.600 ore di docenza e 2.500 ore di laboratorio; presenza di docenti, registi, artisti e produttori di fama nazionale e internazionale che intervengono per corsi teorico-pratici, corsi e seminari di approfondimento, laboratori intensivi, masterclass; attività di sperimentazione e produzione di 6 cortometraggi di diploma nell'ambito dei laboratori curricolari (ricerca e sviluppo, sessioni di pitching, pre-produzione, produzione); realizzazione da parte degli allievi del secondo anno di 5 filmati con diverse tecniche e stili nell'ambito del corso-laboratorio "Produzione per la comunicazione sociale"; retrospettiva, in due serate, con la proiezione di una selezione fra i cortometraggi di diploma e i video di comunicazione sociale e culturale prodotti in vent'anni di attività; iniziative condivise con realtà del sistema cinema piemontese (AIACE Torino, Centro Nazionale del Cortometraggio, Museo Nazionale del Cinema, Film Commission Torino Piemonte e altri) e nazionale; presenza a più di 80 eventi professionali e festival nazionali e internazionali mediante selezioni ufficiali, retrospettive, presenze in rassegna.

Ciò premesso,

a) sia le linee progettuali per il triennio 2022/2024, sia il progetto specifico per l'anno 2024 del Dipartimento di Cinema d'Animazione, così come verificato dal Settore Promozione delle Attività Culturali, confermano l'unicità del ruolo svolto dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia in Piemonte ed anche a livello nazionale e rispondono quindi appieno alle finalità di cui alla l.r. 11/2018, in particolare all'art. 23 e all'art 33, per il loro contributo al consolidamento e alla crescita del sistema cinema regionale incardinato in una dimensione nazionale, anche in chiave di visibilità, valorizzazione e innovatività culturale e ai requisiti individuati e previsti dal Programma Triennale della Cultura 2022/2024 ai capitoli "Protocolli d'intesa e Convenzioni", "Cinema, audiovisivo e multimedialità" (di cui alla DCR n. 227-13907 del 05.07.2022 di approvazione del Piano) e quindi all'interesse pubblico perseguito dalla Regione Piemonte;

b) si rileva la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo, prima ai sensi della L.R. n. 58/1978 e ora della L.R. 11/2018, a favore delle attività della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono il progetto annuale oggetto del sostegno e le modalità di gestione degli stessi;

c) la presenza della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia a più di 80 eventi professionali e festival nazionali e internazionali documenta la capacità della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia di fare rete con altri soggetti del comparto, pubblici o privati;

d) viene rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.4, in quanto al finanziamento del progetto concorrono anche altri enti pubblici e privati, nonché le entrate dalle quote annuali di iscrizione di studentesse e studenti del corso triennale di alta formazione in cinema d'animazione.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approva lo specifico progetto per l'anno 2024 presentato dalla Fondazione

		<p>Centro Sperimentale di Cinematografia, denominato “Promozione del cinema d’animazione per l’anno 2024”, per il quale la Fondazione ha previsto un contributo di Euro 216.000,00 da parte della Regione Piemonte.</p>
	<p>Associazione Piazza dei Mestieri APS</p>	<p>Ai sensi della Convenzione rep. n. 390/2022 del 5.10.2022, sottoscritta con la Regione Piemonte per il triennio 2022/2024 e per il sostegno al Progetto, per l’anno 2022, “Open Your Mind”, nell’ambito delle linee progettuali per il medesimo triennio “Aprirsi al Mondo, per capire il Mondo”, allegati alla Convenzione stessa e approvati con D.G.R. n. 27-5604 del 12.9.2022, l’Associazione Piazza dei Mestieri APS, con nota PEC del 22.3.2024 protocollata in arrivo al numero 3587/2024 e con successiva nota PEC del 29.4.2024 protocollata in arrivo al numero 5814/2024, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 3, comma 3, punto 1, della suddetta Convenzione, il Progetto, oggetto di finanziamento per l’anno 2024, intitolato “Share your mind”, da realizzarsi nell’ambito delle sopra richiamate linee progettuali per il triennio 2022/2024, nonché il bilancio previsionale recante un costo complessivo del progetto stesso, pari ad Euro 285.970,00.</p> <p>Dall’istruttoria effettuata dal Settore regionale Promozione delle Attività Culturali sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’Associazione Piazza dei Mestieri è un Ente senza scopo di lucro con finalità di promozione sociale (riconosciuta di “evidente funzione sociale”, ai sensi della legge n. 438/98, con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri DIP/MGIOV 0002498 P – del 26.3.2010), con particolare riguardo nei confronti di ragazzi e giovani in condizioni di disagio. Essa opera per creare momenti di aggregazione, ponendo particolare attenzione alle politiche di inclusione sociale, alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile, alla dispersione scolastica e alla promozione della cultura. Sin dal 2005, l’Associazione ha realizzato progetti in ambito sociale per rispondere ai bisogni del territorio. Grazie al sostegno e alla collaborazione di molteplici Istituzioni culturali (Salone Internazionale del Libro di Torino, Torino Jazz Festival, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, l’Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, Palazzo Barolo) ha potuto assicurare la partecipazione sempre libera e ad accesso gratuito alla fruizione culturale, garantendo al contempo una proposta di alto profilo, capace di mettere in relazione l’arte, la cultura e lo sviluppo economico. L’Associazione ha acquisito la personalità giuridica ed è stata iscritta il 3.5.2022 al registro unico del terzo settore in qualità di Associazione di Promozione Sociale al n. 3329; - l’Associazione Piazza dei Mestieri APS è caratterizzata da unicità per il ruolo che riveste per la sua capacità di intervento trasversale in ambito culturale, formativo e sociale sul territorio regionale; la stessa è stata presentata come best-practice da esportare in occasione dell’incontro bilaterale di governo Italia-Germania (novembre 2012), opportunità che ha confermato negli anni il ruolo strategico di questo Organismo quale promotore di progettualità capace di generare sinergie tra realtà ed ambiti diversi del territorio piemontese: cultura e formazione professionale, lavoro e artigianato di qualità, innovazione e produzione, non trascurando gli aspetti legati al benessere della persona e dell’ambiente. Attività tutte

finalizzate a creare occasioni di crescita globale della personalità degli individui (e in particolare dei giovani), nei loro aspetti etici, culturali, sociali e sanitari;

- nell'ambito del sostegno complessivo al settore delle attività culturali, la Regione Piemonte è in passato intervenuta, prima ai sensi della L.r. n. 58/1978 e successivamente ai sensi della L.r. n.11/2018, a favore delle attività dell'Associazione Piazza dei Mestieri; già per l'anno 2021, ai sensi della D.G.R. n. 38-2593 del 18.12.2020 e secondo lo schema approvato con determinazione dirigenziale n. 384/A2000A/2020 del 22.12.2020 della Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio, fra la Regione Piemonte e l'Associazione Piazza dei Mestieri era stata stipulata la Convenzione di cui alla D.G.R. n. 38-2593 del 18.12.2020 e alla Determinazione dirigenziale n. 384 del 22.12.2020, che ha previsto per l'anno 2021 un sostegno regionale al progetto intitolato "Crescere insieme per un futuro da protagonisti", riconoscendo all'Associazione l'importo complessivo di Euro 120.000,00;

- il progetto "Share Your Mind" per l'anno 2024, in coerenza con le linee progettuali per il triennio 2022/2024 "Aprirsi al Mondo, per capire il Mondo", allegata alla succitata Convenzione per il medesimo triennio, si articola, come da programma e relativa documentazione economico finanziaria agli atti del Settore regionale Promozione delle Attività Culturali, in due aree:

a) la Sezione "School – La cultura nella Scuola", rivolta ai ragazzi che frequentano le attività di Piazza dei Mestieri e delle altre scuole del territorio nella programmazione e fruizione degli eventi, costituisce uno dei principali obiettivi e vede confermati i format che hanno riscontrato maggior successo, innestando nuovi percorsi finalizzati a rendere i ragazzi protagonisti. Scopo di questo lavoro è anche creare connessioni e affinità tra categorie di studenti che normalmente viaggiano su binari paralleli: quelli delle scuole professionali e quelli dei licei o degli istituti tecnici. Di seguito gli eventi che si svolgono principalmente in orario scolastico e che si articolano, in sintesi, in iniziative quali:

i. "Le chiavi della musica" serie di incontri dove il giornalista e critico musicale Marco Basso racconta uno stile musicale collocandolo nel contesto storico e geografico in cui è nato e dove si è sviluppato;

ii. "Pensare con le mani" per mettere in relazione i giovani allievi della Piazza con i professionisti legati alle diverse aree di studio, con incontri che si focalizzano intorno ai mestieri/professioni, ricostruendo spesso attraverso le nuove tecnologie, il legame che unisce tradizione e territorio;

iii. "Concorrere per crescere", contenitore delle sane competizioni che, accanto alla creatività di ognuno, fanno emergere le competenze apprese nella vita formativa;

iv. "DocuMENTIamoci" il cui programma sarà composto da tre appuntamenti con documenti prodotti da Rai Scuola con l'obiettivo di dialogare in merito a diverse tematiche che possano sensibilizzare la coscienza dei giovani e soprattutto fare

apprendere nuove conoscenze per le loro menti;

v. “La Piazza in mostra”, volta a favorire la comprensione e l’approfondimento di temi di interesse culturale e sociale di ampio respiro e di vario genere, con formati e supporti capaci di offrire una facile fruibilità da parte di un pubblico eterogeneo, realizzati con la partecipazione degli allievi. Per l’anno 2024, in cui cade il ventennale dalla fondazione dell’Associazione, verrà proposta la mostra “Da solo non basto – In viaggio con i ragazzi di Kayròs, Portofranco e Piazza dei Mestieri” incentrata sull’universo giovanile e sulle domande, attese, ferite e desideri che lo animano;

vi. “La Piazza dei Talenti”, progetto multidisciplinare in ambito musicale che mira a coniugare gli aspetti più strettamente artistico-musicali con quelli legati alla comunicazione di massa e alla video art. In continuità con il progetto avviato nel 2023, l’edizione 2024 de “La Piazza dei Talenti” continuerà ad approfondire generi e protagonisti della musica del Novecento.

b) La sezione “World – La cultura per tutti” che testimonia come la Piazza dei Mestieri abbia nel tempo attivato partnership e sinergie con svariati istituzioni, enti associazioni e aziende operanti sul territorio e alla ricaduta che queste iniziative hanno sul territorio e sugli stessi cittadini; la sezione prevede le seguenti iniziative:

i. “Pensare digitale”: un format che costruisce occasioni di incontro per la scoperta delle nuove tecnologie e per la loro applicazione mediante la realizzazione di tre appuntamenti trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook e sul canale You Tube di Piazza dei Mestieri, dedicati, per il 2024, all’impatto dell’intelligenza artificiale sulle attività teatrali e al cloud computing ed il suo impatto sul mondo dell’informatica;

ii. “I Suoni della Piazza” il cui programma mantiene la caratteristica principale della rassegna, che è quella di dare ampio spazio ai giovani del panorama jazzistico locale, nazionale e internazionale, alternati a progetti di musicisti già affermati da diverso tempo, rimanendo sempre all’insegna della valorizzazione di progetti e di artisti di alto livello;

iii. “Teatro in Piazza”, rassegna di spettacoli teatrali che affrontano una pluralità di tematiche e che l’hanno posta nel tempo come un importante tassello della proposta culturale e educativa-formativa della Piazza dei Mestieri. Un percorso che trova riscontro anche nel pubblico adulto grazie alla trattazione di tematiche di grande interesse come il cambiamento climatico, la musica e la letteratura, la poesia con il reading musicale a cura di Giorgio Li Calzi e Sara d’Amario ed il teatro, con il ritorno a Piazza dei Mestieri dei Trelilu ed uno spettacolo della Nuova Compagnia Lirica dedicato alle opere del maestro Ennio Morricone;

iv. “Cabaret in Piazza”, una rassegna per offrire a un pubblico sempre più interessato nuovi appuntamenti con alcuni degli attori comici più interessanti e attivi sul panorama nazionale;

v. “Incontriamoci in Piazza”, uno spazio di dialogo che Piazza dei Mestieri ha ideato per condividere con il pubblico la trattazione di tematiche di grande attualità nell’incontro con protagonisti del dibattito culturale contemporaneo, dall’economia

alla politica, passando per la letteratura, l'arte e la scienza, con un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità e delle buone pratiche alimentari.

Alla luce delle argomentazioni sopra esposte, relativamente ai requisiti individuati dal Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024 al capitolo 1.3.4, il Settore sopra citato rileva quanto segue:

a) il progetto 2024 "Share Your Mind", nell'ambito delle sopracitate linee progettuali per il triennio 2022/2024 "Aprirsi al Mondo, per capire il Mondo", dimostra la capacità dell'Associazione di costituire un elemento di assoluto prestigio nel panorama culturale del Piemonte in cui sono protagonisti principalmente i giovani, destinatari privilegiati delle politiche e delle attività culturali che suscitano in loro l'interesse per la realtà che li circonda e il desiderio di conoscere il mondo e di cambiarlo in meglio;

b) l'unicità del ruolo culturale svolto dall'ente sul territorio regionale, anche e soprattutto per la sua costante capacità di intervento trasversale in ambito culturale, formativo e sociale, così come confermato "dall'evidente funzione sociale" alla stessa riconosciuta dalla sopra citata legge n. 438/98 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota DIP/MGIOV 0002498 P- del 26.3.2010;

b) la storicità dell'intervento regionale assicurato nel tempo sin dal 2005, prima ai sensi della L.R. n. 58/1978 e ora della L.R. n. 11/2018, a favore delle attività dell'Associazione Piazza dei Mestieri, attraverso la stipulazione di convenzioni che definiscono il progetto annuale oggetto del sostegno e le relative modalità di gestione;

d) la capacità dell'Associazione di fare sistema con altri soggetti, anche privati, che le ha garantito, negli anni, un ruolo strategico in quanto Ente promotore di progettualità idonee a creare sinergie fra le differenti realtà del territorio regionale mediante la realizzazione di molteplici eventi attuati con la collaborazione di prestigiose Istituzioni culturali, come sopra elencate;

e) l'alta qualità della progettualità, mediante la realizzazione di iniziative che arricchiscono l'offerta culturale del territorio piemontese, quali mezzi di promozione ed educazione sociale, in particolare per le giovani generazioni, contribuendo alla realizzazione dell'obiettivo di pari opportunità di accesso alla fruizione, che costituisce una delle principali finalità della l.r. n. 11/2018;

f) l'idoneità della progettualità all'attrazione di un'utenza quanto più ampia, diversificata e in crescita, mediante la diffusione capillare dell'offerta culturale sul territorio, favorendo i processi di integrazione sociale e culturale, anche a vantaggio dello sviluppo economico, delle attività produttive, della salute e del benessere degli individui e delle collettività, in considerazione del valore trasversale e multidimensionale della cultura;

g) viene rispettato il requisito della presenza di altri fonti di entrata, previsto al citato cap. 1.3.4 del ridetto Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, in quanto al finanziamento del progetto concorre anche la Fondazione

		<p>CRT, secondo quanto risulta dal bilancio preventivo presentato unitamente al progetto, in ossequio al criterio di sussidiarietà previsto dal Programma medesimo.</p> <p>Pertanto, in virtù delle sopra citate valutazioni, si approva lo specifico progetto presentato, per l'anno 2024, dall'Associazione Piazza dei Mestieri APS, denominato "Share Your Mind", nell'ambito delle linee progettuali per il triennio 2022/2024 "Aprirsi al Mondo, per capire al Mondo", per il quale l'Associazione ha previsto un contributo della Regione Piemonte di Euro 120.000,00.</p>
Fondazione per la Cultura Torino		<p>Ai sensi del Protocollo di Intesa approvato con DGR n. 27 – 5884 del 28 ottobre 2022 recante "L.R. 11/2018 e D.C.R. n. 227-13907 del 05.07.2022. Approvazione dello schema di protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto 'Fotografia. Festival internazionale di Torino. Edizioni 2023, 2024, 2025" e sottoscritto il 16 novembre 2022 fra Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Intesa San Paolo S.p.A, con nota PEC del 27 marzo 2024 protocollata in arrivo al numero 3961/A2003C/2024, la Fondazione per la Cultura di Torino ha trasmesso - ai sensi dell'art. 5, comma e) del suddetto Protocollo - il Programma, oggetto di finanziamento per l'anno 2024, da realizzarsi nell'ambito delle sopra richiamate linee progettuali per il triennio 2022/2025, nonché il bilancio previsionale recante un costo complessivo del progetto stesso, pari a Euro 754.000,00.</p> <p>Dall'istruttoria effettuata dal Settore Promozione delle Attività Culturali sulla documentazione pervenuta, risulta quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le parti hanno individuato, quale soggetto organizzatore, la Fondazione per la Cultura Torino, ente di cui la Città è soggetto fondatore e socio unico e che svolge la propria attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte, della diffusione e valorizzazione sul territorio di proposte culturali di qualità; - il sostegno economico, previsto nel protocollo in capo alla Regione Piemonte, non costituisce obbligazione giuridicamente vincolante per la Regione Piemonte poiché tale contributo alla realizzazione del progetto sul Festival viene annualmente determinato con deliberazione della Giunta regionale previa verifica dei progetti annuali e dei relativi bilanci preventivi, nonché della disponibilità di risorse sul competente capitolo del bilancio regionale. - ciascuna Parte firmataria – in base al bilancio preventivo per la triennalità 2023/2025 – ha proceduto a validare annualmente, nell'ambito delle risorse disponibili sui rispettivi bilanci e secondo le modalità proprie di ogni Parte, l'entità del trasferimento a Fondazione per la Cultura Torino sulla base del progetto e del bilancio preventivo di ciascuna edizione; - il progetto e il bilancio per l'anno 2024, agli atti della Direzione citata, sono stati approvati, ai sensi dell'art. 3 comma e) del Protocollo, dalla Cabina di regia nella seduta del 20 dicembre 2023 e sono stati trasmessi alla Regione Piemonte con la

sopra citata comunicazione 3961/A2003C/2024 del 27 marzo 2024, con la quale viene richiesto a ciascun soggetto firmatario del Protocollo un contributo pari a Euro 120.000,00;

- la proposta progettuale per l'anno 2024, oggetto della richiesta di contributo, prevede dal 2 maggio al 2 giugno 2024 la prima edizione di "EXPOSED Torino Foto Festival", il nuovo Festival Internazionale di Fotografia di Torino, incentrato sul tema New Landscapes – Nuovi Paesaggi, che propone una riflessione sull'evoluzione odierna del medium fotografico e delle principali sfide e innovazioni del mondo dell'immagine, attraverso un cartellone di mostre temporanee, incontri, talk e diversi eventi nelle principali istituzioni culturali torinesi. L'unicità dell'evento trova conferma nella vocazione culturale e artistica della città, che vede nelle iniziative incentrate su creatività e innovazione alcuni tra i principali motori di sviluppo e fattori di crescita, non solo turistica, del territorio. La Direzione Artistica - selezionata attraverso una procedura internazionale a evidenza pubblica – è stata affidata a Menno Liauw e Salvatore Vitale, rispettivamente Direttore e Direttore Artistico di FUTURES – piattaforma internazionale che comprende 19 importanti istituzioni artistiche europee con impatto e influenza nel mondo della fotografia.

Il Festival presenta più di venti mostre temporanee, una committenza artistica, due giorni di talk, una piattaforma didattica, un salone di editoria indipendente, incontri, screening, letture portfolio e altri eventi, tutti realizzati grazie al coinvolgimento nella progettazione e produzione delle principali istituzioni torinesi, delle realtà indipendenti e di attori della scena artistica cittadina.

Nel dettaglio il programma si articola in:

- mostre prodotte da EXPOSED e ospitate da CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia, Castello di Rivoli, Cinema Massimo-Museo Nazionale del Cinema, Palazzo Birago di Borgaro, Cripta 747, Ex Galoppatoio della Cavallerizza Reale, Fondazione Merz, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Fondazione Torino Musei con GAM -Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Gallerie d'Italia, MAO -Museo d'Arte Orientale, Mucho Mas!, Museo Regionale di Scienze Naturali, OGR –Officine Grandi Riparazioni, Palazzo Carignano, Palazzo Madama, Pista 500 della Piancoteca Agnelli, Polo del '900; Villa della Regina e Witty Books;

- mostre realizzate in coproduzione e collaborazione con istituzioni e spazi indipendenti torinesi;

- EXPOSED PHOTOMATCH, in collaborazione con Fotofestival Lodz, propone due giorni (3 e 4 maggio, CAMERA –Centro Italiano per la Fotografia) di eventi di networking aperti e presentazioni pubbliche, dando così nuova vita alla formula tradizionale delle revisioni di portfolio. L'idea si basa su un modello democratico e inclusivo, gratuito, in cui esperti e artisti hanno lo stesso spazio per condividere e proporre le proprie esperienze, il proprio lavoro e le proprie motivazioni.

Ciò premesso,

a) sia le linee progettuali per il triennio 2022/2024, sia il progetto specifico per l'anno 2024 presentato dalla Fondazione per

la Cultura di Torino in coerenza con il Protocollo di intesa in argomento (così come verificato dal Settore Promozione delle Attività Culturali), confermano l'unicità del progetto EXPOSED, che ha contribuito alla valorizzazione e diffusione sul territorio regionale della fotografia, nelle sue forme più innovative, con presenze nazionali e internazionali e ha dato vita a sinergie tra soggetti pubblici e privati nell'interesse pubblico, rispondendo appieno ai requisiti individuati nel Programma Triennale della Cultura 2022/2024 ai capitoli "Protocolli d'intesa e Convenzioni" e "Arti plastiche e visive".

b) il programma 2024 trova coerenza con quanto previsto all'art. 35 (Arti plastiche e visive) della citata l.r. 11/2018, che al comma 2 individua tra le linee principali di intervento della Regione Piemonte per il conseguimento degli obiettivi nell'ambito delle arti plastiche e visive "il sostegno alla valorizzazione e alla conoscenza del patrimonio fotografico e della produzione fotografica contemporanea in Piemonte, quale specifico linguaggio della creazione artistica", obiettivo che viene contemplato anche al capitolo 5.4 del citato Programma Triennale della Cultura per il triennio 2022/2024, che inserisce fra le priorità d'intervento "l'attenzione alla valorizzazione del patrimonio fotografico e alla promozione della produzione fotografica contemporanea";

c) viene altresì rispettato il requisito della presenza di altre fonti di entrata, previsto al già citato capitolo 1.3.4. "Protocolli d'intesa e Convenzioni" del PTC, in quanto al finanziamento del progetto concorrono enti pubblici e privati aderenti al Protocollo di Intesa approvato con DGR n. 27 – 5884 del 28 ottobre 2022.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, si approva lo specifico progetto per l'anno 2024 presentato dalla Fondazione per la Cultura di Torino, denominato "Exposed Torino, FotoFestival New Landscapes", per il quale la Fondazione ha previsto un contributo di Euro 120.000,00 da parte della Regione Piemonte.